

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2025, n. 13-1579

Legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)). Compenso incentivante al Direttore generale dell'ARPA ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017; sistema di valutazione ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2025.



Seduta N° 106

Adunanza 22 SETTEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 13-1579/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)). Compenso incentivante al Direttore generale dell'ARPA ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017; sistema di valutazione ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2025.

A relazione di: Marnati

Con la legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA) al fine di garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici della Regione nel campo della tutela ambientale e del coordinamento delle attività di prevenzione.

In particolare, l'art. 8 della medesima legge prevede fra gli organi dell'Agenzia il Direttore generale il quale, ai sensi dell'art. 11, è responsabile della realizzazione dei compiti istituzionali dell'ARPA, in coerenza con gli obiettivi fissati dal Comitato regionale di indirizzo.

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 20 per cento dello stesso.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che *“la Giunta regionale stabilisce annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione alla*

determinazione adottata dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della l.r. 18/2016, in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali. La Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del venti per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”.

Alla luce delle previsioni contrattuali occorre quindi provvedere ad individuare gli obiettivi di attività per l'anno 2025 e gli indicatori oggettivi per la verifica dei risultati, allo scopo di stabilire le condizioni preliminari necessarie al riconoscimento dell'incentivo per l'anno in corso.

Al fine di garantire l'osservanza del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, che all'art. 5 stabilisce che gli obiettivi di attività del Direttore generale di ARPA devono essere definiti con criteri analoghi a quelli adottati per i Direttori regionali, per determinare le modalità di definizione degli obiettivi e di verifica dei risultati, si fa pertanto riferimento al “Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta” approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016 e richiamato altresì dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 approvato con DGR n. 11-739 del 31/1/2025 e successivamente modificato con DGR n. 38-1162 del 26 maggio 2025.

Il sistema suddetto, preso a riferimento principale, si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente di appartenenza; ciò nondimeno esso è incentrato anche sull'individuo – inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali – che viene perciò valutato sia sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulla base dei comportamenti tenuti e delle conoscenze tecnico-professionali acquisite e sviluppate.

In questa logica, il sistema di valutazione suddetto prevede pertanto due aree di valutazione con relativa ponderazione: l'area degli obiettivi, maggiormente oggettiva, che, ai fini della valutazione del Direttore, concorre in misura percentuale per il 70%, e l'area della qualità della prestazione che invece contribuisce alla valutazione per il restante 30%. Il suddetto sistema prevede altresì che gli obiettivi, la cui definizione e valutazione avvengono da parte dell'organo politico, sono in numero indicativamente pari a cinque, ma comunque non inferiori a quattro.

Dato atto che dall'istruttoria della direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio” risulta quanto segue:

per quanto concerne la prima area, per il caso di specie, sono stati individuati dalla citata Direzione regionale, competente per materia, sentito il direttore generale di ARPA, cinque obiettivi di attività come stabilito dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali preso a riferimento (Obiettivo n. 1: Economico-finanziario - Qualità n. 2: Tecnico – Sviluppo delle conoscenze, n. 3: Tecnico - Previsione e stima degli effetti ambientali, n. 4: Tecnico – Monitoraggi ambientali e n. 5: Tecnico – Controlli e valutazioni ambientali) da assumere a presupposto per l'erogazione dell'incentivazione, i quali – per contenuto e rilevanza – risultano essere sufficientemente indicativi dell'efficacia dell'operato del predetto direttore generale;

tali obiettivi, infatti, sono stati elaborati prendendo a riferimento l'atto di indirizzo per l'attività dell'Agenzia avente valenza triennale che, per gli anni 2025/2027, è stato adottato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta 17 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge

regionale 18/2016; considerata poi la necessità di condivisione a livello regionale degli obiettivi così individuati, gli stessi sono stati sottoposti con nota prot. 84387 del 3.6.2025, ai fini delle valutazioni di competenza, al vaglio delle Direzioni regionali *Risorse finanziarie e Patrimonio, Agricoltura e Cibo, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e Sanità*, quali direzioni coinvolte in ragione delle materie interessate dagli obiettivi stessi;

la Direzione *Sanità* (con nota prot. n. 120037 del 8.8.2025), la Direzione *Opere pubbliche* (con nota prot. n. 93296 del 19.6.2025) e la Direzione *Agricoltura e Cibo* (con nota prot. n. 108899 del 17.7.2025), interpellate in merito agli obiettivi, hanno espresso, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine agli stessi, mentre la Direzione *Risorse finanziarie* (con nota prot. n. 113089 del 27.7.2025) ha ritenuto condivisibile l'obiettivo n. 1 (Economico-finanziario), ma ha proposto alcune modifiche agli indicatori di risultato dello stesso ai fini di una migliore definizione delle prestazioni attese;

la rettifica proposta dalla Direzione di cui sopra è stata illustrata anche al Direttore generale di ARPA che l'ha condivisa, come risulta dalla documentazione agli atti della Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*;

i cinque obiettivi così come rideterminati, la cui scheda sub. A) è allegata al presente provvedimento, sono congrui rispetto al sistema di valutazione preso a riferimento ed idonei perciò a misurare il rendimento del Direttore generale dell'Agenzia;

in relazione ancora a tali obiettivi, in analogia a quanto previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali sopra citato, si prevede che qualora, per cause non dipendenti dalla volontà o dal comportamento del Direttore generale, si verifichino eventi oggettivamente non governabili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati o la necessità di modificare i contenuti della scheda di assegnazione, il Direttore interessato può proporre all'Assessore di riferimento una revisione degli stessi. Qualora l'Assessore ritenga di accogliere la proposta, si avvia nuovamente la procedura espletata per l'assegnazione degli obiettivi; in mancanza di accoglimento della proposta invece, sono da ritenersi confermati gli obiettivi precedentemente assegnati;

per quanto attiene all'area della qualità della prestazione, si è fatto specifico riferimento alla scheda relativa contenuta nel Sistema di valutazione più volte citato che, ai fini del giudizio, tiene conto del grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore politico di riferimento, del grado di espressione delle competenze manageriali ed infine del grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi;

per quanto concerne poi la procedura di valutazione, si evidenzia che il Direttore in argomento dovrà, per ogni obiettivo assegnato, stendere una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento, come previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali sopra citato;

la relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata alla competente Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*;

la suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte, esprimerà una proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* che, a sua volta, provvederà alla formulazione della

proposta di valutazione definitiva da sottoporre poi all'approvazione della Giunta regionale;

in coerenza con il sistema di valutazione applicato, la metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su una modalità di espressione del valore basata su una scala numerica variabile da 0 (risultato raggiunto inferiore al 40% dell'obiettivo assegnato) a 5 (risultato raggiunto al 100%);

l'Assessore regionale all'Ambiente, in qualità di Amministratore di riferimento, vista la proposta per l'area tecnica formulata con le modalità sopra descritte, esprimerà la proposta di valutazione sull'area della qualità della prestazione, come previsto dal Sistema di valutazione più volte richiamato;

le proposte di valutazione così formulate, riportate sulla scheda di valutazione, saranno illustrate al Direttore generale di ARPA dall'Amministratore di riferimento nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata sarà poi sottoscritta dall'Amministratore come proponente e dal valutato per presa visione;

le proposte di valutazione così formulate verranno infine presentate dall'Assessore all'Ambiente alla Giunta regionale che esprimerà formalmente per il Direttore *de quo* la valutazione definitiva come previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali preso a riferimento;

l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2025 potrà aver luogo in unica soluzione, a carico esclusivo dell'ARPA, e potrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene:

di approvare, con riferimento all'anno 2025, gli obiettivi e il sistema di valutazione del Direttore generale dell'ARPA, corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di fissare, per l'anno 2025, il trattamento incentivante nella misura del 20 per cento, a valere sul trattamento economico in godimento, considerata la complessità e la strategicità dei cinque obiettivi individuati, rivolti in parte alla messa a disposizione della sanità pubblica regionale delle competenze di virologia ambientale dell'Agenzia per monitorare la diffusione di agenti patogeni noti e per identificare tempestivamente i nuovi patogeni emergenti nonché alla messa a punto da parte dell'Agenzia di strumenti per valutare l'efficacia delle politiche di mitigazione dei cambiamenti climatici e aumentare la resilienza dei territori agli impatti di tali cambiamenti;

di stabilire che l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2025 verrà corrisposto in unica soluzione ed il trattamento economico incentivante sarà a carico esclusivo dell'ARPA e dovrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dall'applicazione del suddetto provvedimento sono esclusivamente a carico dell'ARPA.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-

8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso,

la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, con riferimento all'anno 2025, gli obiettivi e il sistema di valutazione del Direttore generale dell'ARPA di cui in premessa, corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di fissare il trattamento incentivante per il 2025 nella misura del venti per cento a valere sul trattamento economico in godimento;

- di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta" approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016;

- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l'anno 2025, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione sugli obiettivi di attività 2025 da effettuarsi secondo le modalità definite in premessa;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1579-2025-All_1-

1. 05_1_Allegato_A_DGR_Scheda_definizione_obiettivi_2025.pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

(ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017 e dell'atto di indirizzo per il triennio 2025-2027 formulato dal Comitato regionale di indirizzo)

Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome

Barbero Secondo

Anno considerato 2025

Firma dell'Amministratore

Firma Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Data incontro _____

**OBIETTIVO N. 1: Gestionale - Economico finanziario -
Qualità**

Descrizione Obiettivo

Ottimizzazione dei processi amministrativi e di transizione digitale attraverso l'automazione dei processi di gestione documentale con l'ausilio di strumenti di Intelligenza Artificiale e/o Robot Automation ed incremento dell'efficacia del supporto fornito ai procedimenti amministrativi di interesse ambientale al fine di migliorare i tempi di risposta e la qualità dei servizi di ARPA

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

10

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

1) Definizione del sistema di classificazione e smistamento dei flussi documentali in ingresso ad Arpa, predisposizione modello per l'automazione
2) Identificazione e classificazione dei servizi ad alta priorità; il sistema di classificazione dovrà garantire la copertura di almeno l'80% dei servizi elencati nel catalogo ARPA.
3) Implementazione di un sistema di tracciamento e di calcolo dei tempi del procedimento; il sistema dovrà consentire, a regime, il tracciamento delle tempistiche del 100% delle pratiche processate dalle strutture di vigilanza e dalle strutture di produzione dei Dipartimenti territoriali

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2025

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N.2: Tecnico - Sviluppo delle conoscenze

Descrizione Obiettivo

Promozione delle nuove tecnologie a basso impatto ambientale per le matrici aria, acqua e suolo secondo l'approccio integrato della strategia "one health" in raccordo con la Direzione Ambiente Energia e Territorio di Regione Piemonte e con gli enti di ricerca del territorio

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

15

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

1) Partecipazione alle consultazioni tecniche promosse dalla Regione Piemonte e con gli enti di ricerca del territorio in merito a tecnologie emergenti e innovative a basso impatto ambientale per le matrici aria, acqua e suolo.
2) Relazione finale dell'attività svolta e proposta a Regione Piemonte di un piano d'azione
3) Pianificazione e avvio di almeno un progetto a sostegno della transizione tecnologica

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2025

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 3: Tecnico - Previsione e stima degli effetti ambientali

Descrizione Obiettivo

Messa a punto di strumenti per valutare l'efficacia delle politiche di mitigazione dei C.C. e affinamento dei servizi per aumentare la resilienza dei territori agli impatti dei cambiamenti climatici con particolare riferimento alle aree montane, ai territori urbani ed alle aree agricole.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

15

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

1) Predisposizione del bilancio delle emissioni gas climalteranti a scala regionale e revisione ragionata dei servizi climatici
2) Avvio di almeno un progetto a sostegno della tecnologia a favore della resilienza ai cambiamenti climatici.

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 30.11.2025

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 4: Tecnico - Monitoraggi ambientali

Descrizione Obiettivo

Messa a disposizione della sanità pubblica regionale delle competenze di virologia ambientale dell'Agenzia attraverso la partecipazione al sistema integrato di sorveglianza dei virus respiratori per monitorare la diffusione di agenti patogeni noti e per identificare tempestivamente i nuovi patogeni emergenti

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

15

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Produzione dei dati di sorveglianza virologica dei patogeni respiratori basata sull'analisi dei reflui urbani della Città di Torino per il sistema di sorveglianza dell'ASL Città di Torino, con report settimanali da ottobre a marzo.

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2025

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 5: Tecnico - Controlli e valutazioni ambientali

Descrizione Obiettivo

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

Supporto alla caratterizzazione di aree oggetto di inquinamento diffuso con particolare riferimento ad aree con maggiori criticità ambientali nonché di siti orfani anche al fine del loro utilizzo per ospitare impianti FER.

15

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

1) Report sulla raccolta ed analisi di informazioni a supporto della caratterizzazione dei siti prioritari di interesse regionale
2) Campionamento ed analisi per la ricerca di cromo esavalente nei terreni del Tortonese ai fini della caratterizzazione dell'inquinamento diffuso.

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2025

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo



SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Direttore generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome **Barbero Secondo**

Anno considerato 2025

Firma dell'Amministratore _____

Firma del Direttore Generale _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1: economico-finanziario - Qualità	10	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 2: tecnico - Sviluppo delle conoscenze	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 3: tecnico - Previsione e stima degli effetti ambientali	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 4: tecnico - Monitoraggi ambientali	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 5: tecnico - Controlli e valutazioni ambientali	15	0 1 2 3 4 5	
TOTALE	70	TOTALE PUNTI AREA	

LEGENDA:

5	RISULTATO RAGGIUNTO AL 100%
4	85% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 99% DELL'OBIETTIVO)
3	70% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 84% DELL'OBIETTIVO)

2	55% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 69% DELL'OBIETTIVO)
1	40% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 54% DELL'OBIETTIVO)
0	RISULTATO < 40% DELL'OBIETTIVO

AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO- FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE				PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	10	0	1	3	5	
Grado di espressione delle competenze manageriali	10	0	1	3	5	
Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	10	0	1	3	5	
TOTALE	30					

LEGENDA

5	RISPONDENTE OTTIMAMENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
3	RISPONDENTE IN MODO PIÙ CHE ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
1	RISPONDENTE IN MODO ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
0	NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI	PESO %	70	TOTALE	
• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE	PESO %	30	TOTALE	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PESO %	100	TOTALE	(max 500)

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

EVENTUALI COMMENTI

Osservazioni conclusive dell'Amministratore

Osservazioni conclusive del Direttore generale
